



COMUNE DI BATTIPAGLIA - EBOLI

PROVINCIA DI SALERNO



**PROGETTO UNITARIO (TRASMESSO IN OTTEMPERANZA ALLA
DISPOSIZIONE CONTENUTA NELLA NOTA DEL SETTORE PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI SALERNO DEL 10.03.1998 N. 5032 IN REVISIONE
DEL PROGETTO PRODOTTO IN DATA 28/03/2014 PROT. N. 221084 E
SUCCESSIVE INTEGRAZIONI DEL 18/05/2015 E 10/09/2015) DI
DISMISSIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE E DI
RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE DELLE CAVE "MA.CE. s.r.l." E
"EDIL CAVA s.r.l.", ESTESO ALLA MESSA IN SICUREZZA
IDROGEOLOGICA DELL'AREA INDIVIDUABILE COME EX CAVA "DI
NAPOLI", IN LOCALITA' CIMITERO – BUCCOLI – FONTANA DEL FICO
DEI COMUNI DI BATTIPAGLIA ED EBOLI**

STUDIO ESEGUITO AI SENSI DELL'ARTT. 3, 27 e 10, COMMA 10, DELLE NORME
ATTUATIVE DEL PRAE

ATTUALIZZAZIONE DELLA PROGETTAZIONE PRESENTATA NEL 2006 CON
INTEGRAZIONI RICHIESTE DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E NEL RISPETTO
DEL PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO CON IL COMUNE DI BATTIPAGLIA

TAV.1: Relazione tecnica illustrativa

"Adeguamento Progetto a seguito Conf. Servizi del 17.09.2015"

AGGIORNAMENTO: REV. 03

SEZ. A'

***Committente: CONSORZIO CAVE RIUNITE
COLLE MANCUSO***

(MA.CE. s.r.l. - EDILCAVA s.r.l.)

**Aspetti Geologici
(Geologo Marzia Spèra)**



**Rilievi Topografici ed Elab. Grafici
(Geom. Lorenzo Martinelli)**



**Aspetti Naturalistici, Agronomici e Forestali
agronomo Mario Spagnuolo**



Mario Spagnuolo

**Aspetti Ingegneristici
(Ingegnere Gerardo Sica)**



**Aspetti Architettonici e Ambientali
(Arch. Patrizio De Rosa)**



Salerno, novembre 2015

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

I sottoscritti ing. Gerardo Sica iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno con il n.3405, arch. Patrizio De Rosa iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Salerno al n.2816, geom. Lorenzo Martinelli iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Salerno con il n.3860, dott. agronomo Mario Spagnuolo iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Avellino con il n.65 e dott.ssa geol. Marzia Spera iscritta all'Ordine dei Geologi della Regione Campania con il n.1629 unitamente e ognuno per le proprie competenze sono stati incaricati dal sig. Liberato Naimoli legale rappresentante della ditta "EDILCAVA S.r.l." con sede in Eboli (SA) alla l.tà Fontana del Fico, di redigere gli atti necessari per la redazione di un progetto di dismissione dell'attività estrattiva e di riqualificazione territoriale dell'area di cava in sua disponibilità.

Ai sensi degli articoli 3, 27 e 10 comma 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale per le Attività Estrattive della regione Campania il progetto proposto viene inquadrato nell'ambito di un *"Progetto di dismissione delle attività estrattive e di riqualificazione territoriale delle cave Ma.ce. Sud S.r.l. ed Edilcava S.r.l."*, ricadente la prima all'interno del territorio comunale di Battipaglia (SA) alle località Cimitero la seconda nel comune di Eboli (SA) alla località Fontana del Fico.

PREMESSA

La presente proposta progettuale rappresenta la rielaborazione di quanto originariamente consegnato in data 27.03.2014 e delle integrazioni richieste e depositate in data 19.05.2015 presso il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CATASTALE

Il sito estrattivo in questione è individuabile all'interno della tavoletta IV NO foglio IGM n.198 e sulla Carta Tecnica Regionale allegata al PRAE Campania con il codice 65050_03.

Esso è situato ai limiti del territorio di Eboli confinando ad Ovest con il comune di Battipaglia, in cui è presente la contigua cava Ma.Ce. S.r.l.. A Sud risulta adiacente all'autostrada A3 Salerno – Reggio Calabria mentre ad Est limitrofo ad altre due attività estrattive in particolare la cava Visconti (ex Vi.Ma.Gi.) e la cava Maiorano.

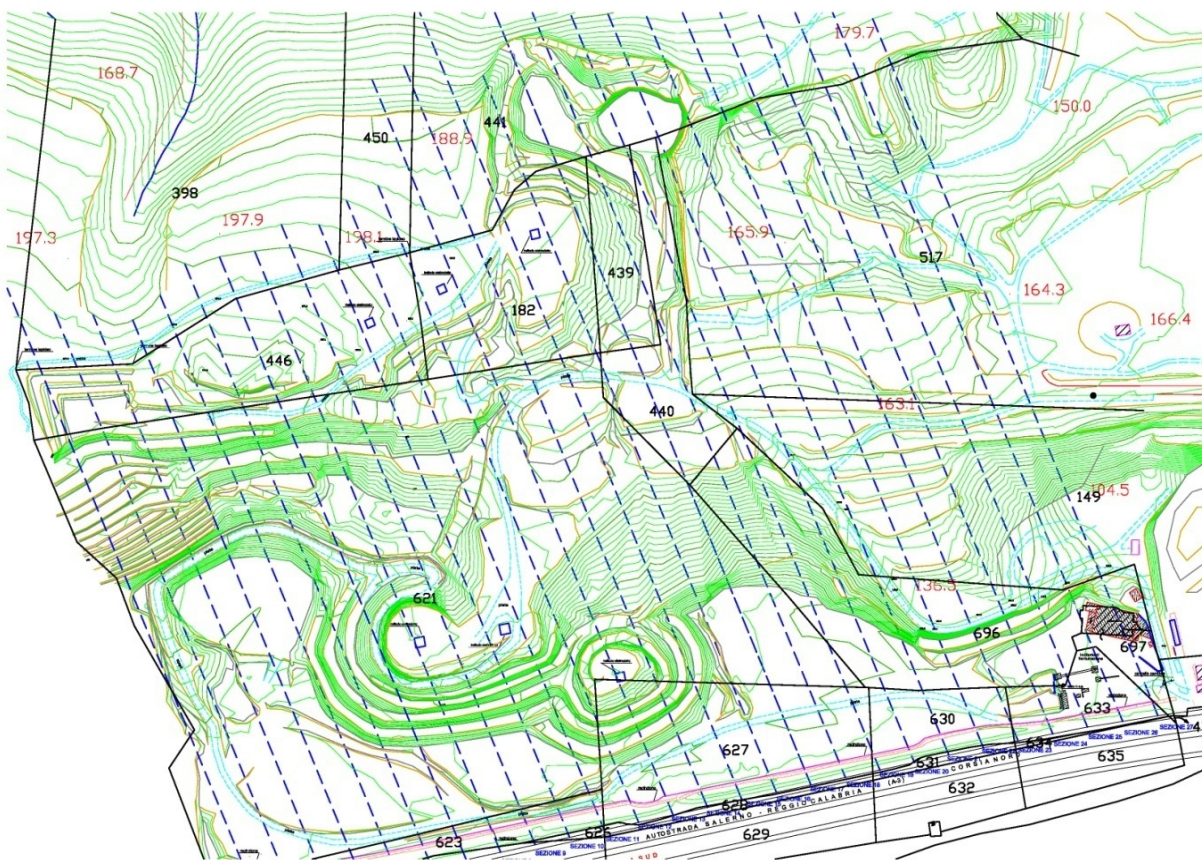
L'area intaccata a vario titolo dalle escavazioni, su terreni in disponibilità della ditta, si estende all'interno del foglio di mappa n° 18 del comune di Eboli (SA) sulle particelle nn. 182, 439, 440, 441, 446, 621, 623, 624, 627, 630, 633, 696 e 697.

ANALISI DELLO STATO DEI LUOGHI

La descrizione dello stato dei luoghi prende corpo dal rilievo piano altimetrico a curve di livello aggiornato al Settembre 2013 da cui è possibile notare un piazzale all'ingresso della cava su cui insistono dei manufatti

adibiti a spogliatoi, wc, officina, uffici, oltre ad un impianto per la frantumazione e selezione inerti ormai in disuso.

L'area intaccata dalle escavazioni è raggiungibile mediante due rampe che dalla zona Est ed Ovest consentono di giungere ai gradoni e ai piazzali frutto di splateamenti condotti in tempi diversi e in fasi successive.



1) Rilievo topografico piano altimetrico a curve di livello dell'area di cava

Lo stato dei luoghi è caratterizzato dalla presenza di tre ampi piazzali, il primo d'ingresso posto a quota convenzionale media pari a 91 mslm, il secondo e il terzo siti nelle immediate vicinanze dei tre piloni dell'elettrodotto che costeggia l'autostrada Salerno – Reggio Calabria posti rispettivamente a quota media pari a 100 mslm e 104 mslm.

Le escavazioni hanno coinvolto quote variabili tra quella minima del piazzale d'ingresso e quella massima posta a confine con il comune di Battipaglia (SA) fino a raggiungere quota 208 mslm.

L'attività estrattiva è caratterizzata dalla presenza di due fronti estrattivi paralleli tra loro entrambi discendenti da nord verso sud divisi dal un piazzale posto a quota 166 mslm fino ad arrivare a quota 173 m.s.l.m.

Il sito di cava presenta sei piloni dell'elettrodotto dell'ENEL, costituenti la linea principale della dorsale tirrenica, di cui tre posti nella zona Sud nei pressi dell'autostrada Salerno – Reggio Calabria su pianori frutto di residue lavorazioni con la presenza di un numero variabile di gradoni mentre, degli altri tre piloni posti nella zona Nord dell'area di cava, solo uno risulta in parte intaccato dalla escavazioni.

Per effetto delle pregresse lavorazioni i piloni siti nella zona Sud risultano oggi posti a quota convenzionale pari rispettivamente a 150 mslm e 169 mslm, essi hanno fino ad oggi impedito la coltivazione ordinata dell'area di cava e risultano appoggiati su residui tronco conici di materiali calcarei privi di copertura vegetale effetto di remote escavazioni.



2) Foto panoramica dei tre piloni dell'elettrodotto paralleli all'autostrada SA-RC

Si può notare come nella zona Ovest il raccordo piano altimetrico della Edilcava con la limitrofa attività estrattiva "MACE S.r.l.", ubicata in agro del comune di Battipaglia (SA), risulta completo solo in parte frutto del raccordo di micro gradoni alcuni dei quali appaiono naturalmente rinverditi.



3) Foto panoramica del raccordo realizzato con micro gradoni tra la Edilcava e la Mace

All'interno del piazzale posto a quota media 173 mslm, si notano accantonati, in cumuli, fanghi effetto del lavaggio degli inerti provenienti dalla cava medesima e che potenzialmente potranno essere utilizzati in fase di recupero ambientale della cava stessa.

Nella zona Nord dell'area di cava le escavazioni realizzate intorno ad un pilone dell'elettrodotto, hanno portato alla formazione di gradonature poste ad una distanza di almeno 20,00m dai piloni stessi, in parte ricoperte da terreno vegetale.

VIABILITA' E ACCESSO ALLA CAVA

La viabilità interna ed esterna alla cava indicata all'interno degli allegati grafici, mettono in evidenza la posizione strategica dell'attività

estrattiva che, posta a ridosso della Strada Statale 18 denominata "delle Calabrie" nel tratto che collega Eboli con Battipaglia, consente un rapido smaltimento del traffico in uscita dalla cava in direzione Eboli sfruttando anche il percorso autostradale della A3 Salerno - Reggio Calabria o il percorso della SS 18 delle Calabrie che incrocia, a poche centinaia di metri, lo svincolo per la zona industriale di Battipaglia con la possibilità di servire agevolmente la zona del basso Sele.

Per quanto concerne la viabilità interna alla cava, essa è costituita da diverse piste e rampe interne all'area medesima e da una strada posta a monte del limite attuale di escavazione che sarà sfruttata per la percorrenza anche in fase di progetto.

IN MERITO AL PRAE

La Regione Campania si è dotata di questo importante strumento di pianificazione pubblicandolo sul BURC n.27 del 19 Giugno 2006.

L'attività estrattiva riconoscibile all'interno dell'Atlante delle cave dal codice 65050_03 viene riportata in Zona Altamente Critica S1 (ZAC – ZCR S4).

Le NTA del PRAE all'art.28 inquadra le aree ZAC come " *porzioni di territorio in cui sono venute meno le condizioni di sostenibilità ambientale che comprendono cave per le quali è prevista la dismissione dell'attività estrattiva ...*" e che rientrano all'interno di :

- 1) elevata concentrazione di cave attive di notevoli dimensioni in ambito ristretto;

- 2) contiguità o prossimità della cava ai centri o ai nuclei abitati e/o alle zone vincolate;
- 3) impatto percettivo e degrado paesaggistico visibile anche da lunga distanza;
- 4) paesaggio fortemente destrutturato e degradato;
- 5) compresenza di elementi paesaggistici di particolare pregio;
- 6) superamento dei limiti di sostenibilità ambientale;

La Edilcava S.r.l., ricadendo all'interno delle aree suscettibili di attività estrattive, dovrà presentare un progetto finalizzato alla dismissione dell'attività con relativa riqualificazione ambientale e l'individuazione delle destinazioni finali del sito.

IN MERITO ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE E VINCOLI ESISTENTI

Il comune di Eboli (SA) si è dotato di un PRG attualmente vigente, come modificato a seguito della variante approvata con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Salerno n.66 del 13.10.2008 e pubblicato sul BUR Campania n.43 del 27.10.2008, da cui si evince che le l'area in questione risulta classificata in parte quale zona omogenea F e in parte zona omogenea E così come risulta dagli allegati certificati di destinazione urbanistica.

Dalla lettura dell'incartamento in possesso l'area oggetto di intervento prevede un potenziale rischio frana e un potenziale pericolo frana e risulta interamente vincolata idrogeologicamente ai sensi del Regio

Decreto 3267/1923. Talune particelle inoltre appaiono gravate dalla fascia di rispetto stradale, art.51 del vigente strumento urbanistico, a causa della presenza dell'autostrada Salerno – Reggio Calabria e dalla fascia di rispetto dagli elettrodotti art.47 per la presenza di n.6 elettrodotti della linea elettrica dell'Enel.

In zona non sono segnalate aree di interesse archeologico e/o storiche ma l'area a monte in disponibilità della ditta appare gravata dal vincolo paesaggistico per la presenza di un bosco.

Inoltre, su talune particelle, è vigente il vincolo relativo alle fasce di rispetto da strade, linee telefoniche, edifici, ferrovie, gasdotti etc. secondo quanto riportato all'art.104 DPR128/59 e come evidenziato nella tavola allegata al presente progetto denominata *"planimetria con indicazioni delle distanze di rispetto"*.

PERIMETRAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO

Il rilievo piano altimetrico dell'area è stato eseguito con doppia strumentazione con tecnologia satellitare GPS in particolare TRIMBLE R7/5700 con precisione sub millimetrica sia rispetto alle misurazioni sull'orizzontale che alle misurazioni verticali e tecnologia laser TRIMBLE 5000 con precisione del quarto di secondo. Esso rilievo è stato riferito a capisaldi interni ed esterni così identificati:

- Termine lapideo tra le particelle 446/398 identificato anche in Catasto Terreni quale Punto Fiduciale n.4 del foglio n.18 del comune di Eboli (SA) avente quota pari a 208.52 slm

-
- Termine lapideo su triplice di confine tra le particelle 446/182/441 avente quota pari a 198.27 mslm
 - Pilastrino Nord Ovest in ferro del cancello d'ingresso alla cava avente quota pari a 89.59 mslm

San Cipriano Picentino (SA) li,

I tecnici

